

- assegnare consenso (max 4 preferenze: 1m/1f + 1m/1f ) in modo libero, dinamico e continuativo, per un congruo periodo di tempo utile alla reciproca conoscenza tra Aspiranti Candidati e Cittadini in modo da assegnare - togliere - riassegnare preferenze ai propri aspiranti candidati, ma anche a quelli proposti da altri. Le preferenze vanno complessivamente assegnate in modo che alla fine i due generi risultino paritari: se voto 1 maschio devo votare anche una femmina. Il consenso ritirato ad un Aspirante Candidato va assegnato ad un altro dello stesso genere.

“Scelgo Io!” funge da:

coordinatore di servizio con info, simbolo e strumenti.

prepara nel proprio sito l'elenco dei Comuni coinvolti.

predispone il sito per accogliere interessati a realizzare la Lista sia come candidati che sostenitori.

Il simbolo di “Scelgo Io!” viene abbinato al nome del Comune o entità territoriale coinvolta nelle elezioni.

45 giorni prima delle elezioni si chiude la graduatoria che determina direttamente la lista dei Candidati alle elezioni.

Eventuali posizioni finali paritarie sono risolte con sorteggio.

L'Aspirante Candidato può essere residente ovunque e si deve iscrivere al format predisposto fornendo i dati anche elettorali e qualora Candidato, tutti i documenti necessari.

Il sostenitore deve essere elettore nel territorio coinvolto nelle elezioni e si deve iscrivere fornendo i dati anche elettorali (basta la Carta di identità che certifica la residenza).

***I membri di “Scelgo Io!” con incarichi di rilievo interni all'Associazione, non sono candidabili.***

La lista che va ad elezioni dovrebbe chiamarsi “SCELGO IO! Per [nome del comune]” oppure “A [nome del comune] SCELGO IO!”. (Esempio: “SCELGO IO! per Monza”, oppure: “A Monza SCELGO IO!”)

È auspicabile, ma non obbligatorio, che Candidati e Sostenitori siano iscritti alla nostra Associazione.

I risultati delle preferenze delle “Primarie aperte e continue” devono essere resi completamente pubblici nei tempi operativi più contenuti possibile. Tutte le preferenze sono sempre espresse in forma palese.

L'aspirante candidato a maggior consenso è candidato alla carica di Sindaco.

Gli altri aspiranti candidati successivi in ordine di graduatoria di genere, sulla base delle disposizioni di legge riguardanti le “quote di genere”, sono candidati come Consiglieri.

- I riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali):

<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/testo-unico-delle-leggi-sullordinamento-degli-enti-local>

d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 , art. 30 (Testo unico delle leggi per la composizione e l'elezione degli organi delle Amministrazioni comunali):

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1960-05-16:570!vi=>